



# UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

---

DELIBERAZIONE N. 21  
DEL 29.09.2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016**

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18.30** in Borgo a Mozzano, nella sala Consiliare dell'Unione dei Comuni, in Via Umberto I n. 100, dietro convocazione del Presidente inviata il giorno **22.09.2017 Prot. nr. 6242** si è riunito il Consiglio dell'Unione dei Comuni in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

---

01 - BONINI MARCO	Presente
02 - BALDACCI LARA	Assente
03 - SANTI STEFANO	Presente
04 - SERENI UMBERTO	Assente
05 - BERNARDINI RAFFAELLO	Assente
06 - ANDREUCETTI PATRIZIO	Assente
07 - VIVIANI ROSETTA	Assente
08 - BERTOLACCI LORENZO	Assente
09 - AMADEI VALERIO	Assente
10 - MICHELINI PAOLO	Presente
11 - PACINI SEBASTIANO	Presente
12 - GEMIGNANI CLAUDIO	Presente
13 - BONFANTI ANDREA	Presente
14 - GIUSTI FEDERICO	Assente
15 - PAOLI SANDRA	Presente
16 - NANNINI STEFANO	Presente
17 - FRATI PETRO	Presente

Totale presenti **9**

Totale assenti **8**

---

Assume la Presidenza il **DOTT. ANDREA BONFANTI, Presidente**, assistito dal Segretario **DOTT. MARCO CONTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: **FRATI PIETRO – PACINI SEBASTIANO – NANNINI STEFANO.**

## IL CONSIGLIO

### Proposta n. 1066 del 22.09.2017

Premesso che:

il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*;

lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*";

il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento;

Premesso che:

a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 9 del 18.05.2015 (di seguito, per brevità, "*Piano 2015*"), piano previamente sottoscritto dal Presidente e approvato con deliberazione di Giunta n. 33 del 30.03.2015;

il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 (comunicazione prot. n. 2510/2015);

il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che il procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni si concluda ad opera di una "*relazione*" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;

la *relazione*, proposta dal Presidente previa istruttoria dei competenti uffici, è stata approvata dal Consiglio dell'Unione dei Comuni con Delibera n. 5 del 02/05/2016;

Premesso che:

l'Art. 24 del D. Lgs 175/2016 imponeva alle amministrazioni Pubbliche di effettuare, entro la data del 23/03/2017, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Decreto stesso, individuando in un provvedimento apposito e motivato quelle che devono essere alienate;

tale documento, proposto dal Presidente, previa istruttoria dei competenti uffici, è stato approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 41 del 22.03.2017;

il D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017, all'art. 24 ha disposto l'obbligo di ricognizione straordinaria delle società partecipate, da effettuarsi con delibera di Consiglio, posticipando il termine al 30 settembre 2017;

il provvedimento in oggetto deve essere trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti, nonché alla specifica struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui art. 15 TUSP (accedendo su portale tesoro.mef.gov.it);

Dato atto che tra le società in cui l'Ente detiene partecipazioni vi è la società Montagnappennino Scral, avente ad oggetto lo svolgimento di iniziative volte al sostegno, alla promozione e all'attuazione delle politiche di sviluppo rurale coerentemente agli atti di indirizzo e programmazione locali, regionali, nazionali e comunitari, per la quale deve essere fatto un approfondimento, ai fini del rispetto della normativa, circa la natura della partecipazione in essa detenuta dall'Unione, con una quota pari al 20,3%;

Verificato che Montagnappennino Scral rientra tra le società che l'Ente può partecipare in base alla previsione di cui al comma 6 dell'art. 14 del d.lgs. 175/2016, trattandosi di soggetto con funzioni di "Azione Locale";

Considerata la necessità di verificare, al fine di intraprendere le eventuali attività di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione, se alla data di entrata in vigore del d.lgs. 175/2016 (23 settembre 2016) la società Montagnappennino rientrava in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2;

Considerata la recente data di costituzione di suddetta società (marzo 2016), per cui l'unico parametro da prendere a riferimento è quello relativo alle società che risultano prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;

Preso atto che la società Montagnappennino Scrl ha due dipendenti a tempo determinato e un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti;

Ritenuto che la prevalenza del numero degli amministratori su quello dei dipendenti non debba nel caso di specie obbligare l'Unione a prendere alcun provvedimento di razionalizzazione, in considerazione della gratuità dell'attività prestata dall'organo amministrativo al quale non sono riconosciuti né compensi né gettoni di presenza in occasione dei consigli e delle assemblee dei soci;

Richiamata, a sostegno di quanto sopra, la previsione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, la quale si è espressa, nell'adunanza del 28 febbraio 2017, con riferimento alla Società GAL Metropolitana di Bologna circa la non necessità di attuare alcuna forma di razionalizzazione data la gratuità dell'attività svolta dagli amministratori, pur avendo la società un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Ritenuto quindi di approvare il documento di Revisione straordinaria delle partecipazioni, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale, così come approvato precedentemente con delibera di Giunta dell'Ente n. 41 del 22.03.2017;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti.

Visto il d.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il d.lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Vista la l.r. n. 68 del 27/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato al Servizio Finanziario di inviare il presente atto alla sezione regionale della Corte dei Conti, nonché alla specifica struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui art. 15 TUSP;
4. Di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al T.A.R. o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

Inoltre,

## **IL CONSIGLIO**

Con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE  
DOTT. ANDREA BONFANTI**

**IL SEGRETARIO  
DOTT. MARCO CONTI**

---

Certificasi che la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line (<http://www.ucmediavalle.it>) per quindici giorni consecutivi dal 03.10.2017 ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **03.10.2017**

**IL RESPONSABILE P.O. SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Istr. Dir. Lucia Palazzi**

---

#### **ANNOTAZIONI**

Con deliberazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**a)** è stato modificato l'atto; **b)** è stato rettificato l'atto; **c)** è stato revocato l'atto; **d)** è stato integrato l'atto.

La presente deliberazione è stata inviata alla Prefettura di Lucca, contestualmente all'affissione all'albo, con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

**IL RESPONSABILE P.O. SERVIZIO AFFARI GENERALI  
Istr. Dir. Lucia Palazzi**

---

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 28.10.2017 per avvenuta pubblicazione senza reclami od opposizioni ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

---



# Revisione straordinaria delle partecipazioni

(articolo 24 D.Lgs. 19 Agosto 2016 – n. 175)

## 1. Premessa

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Ente ha approvato il *Piano di razionalizzazione delle società* (di seguito, per brevità, *Piano 2015*) con deliberazione di Giunta n. 33 del 30.03.2015, successivamente portato a conoscenza del Consiglio dell'Unione e approvato con deliberazione n. 9 del 18.05.2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/03/2015 (comunicazione prot. n. 2510/2015).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (il 31/03/2015).

L'Ente ha provveduto alla revisione e all'aggiornamento del Piano, approvando la relazione sullo stato di attuazione in data 30/03/2016 con Delibera della Giunta n. 28, ratificata dal Consiglio dell'Unione in data 02/05/2016 con Delibera n. 5.

L'aggiornamento è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/05/2016 (comunicazione prot. n. 3074/2016)

L'aggiornamento del piano, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (il 15/05/2016).

## 2. Sintesi del Piano operativo e stato di attuazione

- Come previsto nell'aggiornamento del piano 2016 è stata costituita la Società Montagnappennino Società Consortile r.l. alla quale l'Ente ha partecipato con una quota di € 16.500,00 pari al 20,3% del totale.
- Sempre in conformità da quanto indicato nell'aggiornamento del piano di razionalizzazione, è avvenuta la scissione della società SEVAS Srl con la costituzione della nuova società SEVAS Controlli Srl, che subentra nell'attività di controllo degli impianti termici; in ragione dell'esclusività dell'attività svolta, ai sensi della L.R. 22/2015, la società può essere acquisita interamente da Regione Toscana che ha espresso la volontà di acquistare le quote dei soci di minoranza riconoscendo il valore nominale delle stesse, operazione che deve essere completata obbligatoriamente entro l'anno 2017.
- È stata inviata in data 22/11/2016 (comunicazione prot. n. 7802/2016) ai soci di Fidi Toscana S.p.A. l'offerta di vendita delle quote di proprietà dell'Ente e si attende l'eventuale esercizio di prelazione da parte degli altri soci.
- È stata inviata in data 22/11/2016 (comunicazione prot. n. 7803/2016) ai soci di LUCENSE Scpa l'offerta di vendita delle quote di proprietà dell'Ente, per la quale ha manifestato interesse



## Unione dei Comuni Media Valle del Serchio

solamente il socio Confindustria Toscana Nord, pertanto sono stati predisposti tutti gli atti propedeutici alla vendita, e si attende il perfezionamento mediante atto notarile.

Pertanto, ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, si riporta la situazione delle partecipazioni alla data di entrata in vigore del Decreto stesso, 23/09/2016:

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Fidi Toscana S.p.A.	1062640485	€ 170.477.164,00	0,00566%
Lucense S.c.p.A.	01111910467	€ 774.750,00	0,50%
SEVAS Società Elettrica Val di Serchio S.r.l.	01846300046	€ 300.000,00	8.99%
Montagnappennino S.C.r.l.	02422690467	€ 81.300,00	20,3%

Si riporta inoltre la situazione delle partecipazioni alla data attuale, con la specifica delle azioni attivate in conformità con il piano di razionalizzazione:

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	
Fidi Toscana S.p.A.	1062640485	€ 170.477.164,00	0,00566%	Offerta di vendita inviata ai soci
Lucense S.c.p.A.	01111910467	€ 774.750,00	0,50%	Vendita deliberata – in attesa di rogito
SEVAS Società Elettrica Val di Serchio S.r.l.	01846300463	€ 270.000,00	8,99%	
SEVAS Controlli S.r.l.	02447200466	€ 30.000,00	8,99%	Da formalizzare cessione a Regione Toscana
Montagnappennino S.C.r.l.	02422690467	€ 81.300,00	20,3%	Nuova Costituzione

Borgo a Mozzano, 25/09/2017

Il Presidente  
Dott. Andrea Bonfanti